

di addivenire alla elaborazione di un "conto perdite e profitti" è necessario di aggiungere nella parte passiva la impostazione corrispondente alla svalutazione subita dai valori mobiliari costituenti il portafoglio dell'Istituto durante l'esercizio. Tale impostazione, in condizioni normali, troverebbe scritturazione nel conto "profitti e perdite" bilanciandosi poi, attraverso il saldo di questo conto con la situazione patrimoniale alla chiusura dell'esercizio.

°  
° °

Passiamo all'analisi dello schema per la determinazione dello stato patrimoniale dell'Azienda alla fine dell'esercizio.

Nella parte attiva troviamo fra le attività costituenti il patrimonio dell'Istituto; beni mobili e immobili, e crediti dipendenti dall'esercizio industriale. Nella parte passiva troviamo redditi patrimoniali e debiti dell'Azienda dipendenti dell'esercizio dell'industria.

Al fine di dare un mezzo di diretto e immediato riscontro dell'osservanza da parte dell'Istituto delle disposizioni contenute nell'art. 15 della legge concernente gli impieghi delle riserve matematiche e di ogni altra disponibilità patrimoniale dell'Istituto si potrebbe ravvisare opportuno una distribuzione delle attività nelle categorie e nell'ordine indicato dall'art. 15 ora nominato; ma le condizioni at-